

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO
SCHIANTI 2018 – ROCCOLO – MARANA
COMUNE DI TELVE**

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto SCHIANTI 2018 – ROCCOLO - MARANA, costituito dal taglio forzoso del lotto funzionale n. 21 del comune di Telve, su una superficie di ha 2,50, sulla particella forestale n. 12 del piano di gestione forestale del comune di Telve, per un volume tariffario stimato pari a **mc 860**, forfettari e comprensivi di legname, legna e cippato.

La ripartizione stimata dei volumi di Abete rosso, Abete bianco, Larice e Faggio è consultabile nella documentazione tecnica allegata alla comunicazione di taglio forzoso, che è parte integrante del presente capitolato.

Si tratta di una **VENDITA A CORPO**: la ditta acquirente accetta senza riserve la stima del volume tariffario, come da documentazione tecnica allegata alla comunicazione di taglio forzoso.

La vendita riguarda tutte le piante schiantate (sradicate, troncate, piegate) insistenti sul lotto come da cartografie allegate.

Si precisa che non viene indicata la resa percentuale del legname in quanto, non essendo prevista la misurazione del materiale oggetto di vendita, la resa effettiva di legname, legna e cippato sarà in funzione delle esigenze commerciali della ditta acquirente.

Si invita pertanto a prendere visione dei luoghi anche mediante immagini o riprese video, o altri mezzi, al fine di verificare lo stato dei luoghi e le caratteristiche tecnologiche e qualitative del legname presente nel lotto.

L'Ente venditore non si assume responsabilità per corpi estranei, di qualsiasi natura, presenti all'interno dei tronchi e dei residui della lavorazione derivanti dal legname posto in vendita.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco che risultano puntualmente specificate nel progetto di taglio/comunicazione di taglio forzoso ai quali la vendita si riferisce, nel presente capitolato d'oneri particolare, nonché alle eventuali prescrizioni/osservazioni contenute nel verbale di consegna.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi nelle aree individuate in cartografia ed evidenziate mediante colore apposto sulle piante di margine, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata e con il divieto di tagliare piante non danneggiate e stabili, salvo martellata preventiva o precise indicazioni concordate con il personale forestale (custode, tecnico incaricato).

Qualora nel corso dell'utilizzazione si verificassero, nelle aree contigue al lotto in questione, ulteriori schianti per sopravvenute cause naturali o si verificassero attacchi parassitari, in deroga all'articolo 24 del capitolato generali d'oneri, la ditta acquirente sarà obbligata ad estendere i lavori di taglio ed esbosco alle stesse condizioni di contratto; in questo caso l'Amministrazione comunale di Telve provvederà a calcolare la nuova ulteriore superficie di intervento alla quale sarà applicato il prezzo in misura proporzionale al valore di contratto. In questo caso, sarà richiesta alla ditta acquirente l'integrazione in misura proporzionale della fidejussione di cui al successivo articolo 7.

I lavori di utilizzazione boschiva dovranno avere inizio il prima possibile e continuare, salvo particolari eventi metereologici, senza soluzione di continuità, fino alla loro ultimazione.

Si evidenzia che nel periodo invernale, in caso di neve, la strada pubblica di Musiera viene sgomberata dal comune, secondo tempi legati all'organizzazione dei mezzi comunali. La strada non è percorribile con autotreni e autoarticolati.

Ai fini della sicurezza, viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione delle aree di cantiere, consentendo l'accesso al solo personale autorizzato (autorità forestale, custode forestale, rappresentante dell'ente proprietario, tecnico incaricato), nonché nel posizionamento della segnaletica prevista.

Il montaggio di impianti di esbosco a fune (teleferiche, gru a cavo) dovrà essere segnalato alle autorità responsabili del volo aereo quando le funi sono ad altezze superiori di 25 m dal terreno privo di alberi o sono fuori chioma; inoltre dovranno essere apposti segnali colorati (bianco/rosso) e/o catarifrangenti (utile soprattutto per il volo notturno) su eventuali ritti (ritti di estremità, piloni, su alberi in prossimità, ecc.) e, durante i periodi di sospensione, anche sulla fune portante (es. posizionare il carrello in punti visibili con agganciato materiale di alta visibilità).

L'acquirente e l'utilizzatore sono in ogni caso obbligati a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

È d'obbligo per l'impresa il rispetto assoluto dei nuclei affermati di rinnovazione naturale.

Dovrà essere posta particolare cura ed attenzione affinché i cascami di lavorazione non recuperabili non siano di ostacolo agli eventuali nuclei in rinnovazione naturale. Se del caso, parte del materiale potrà essere impiegato lungo le vie di esbosco, al fine di limitare danni al suolo dovuti al compattamento.

L'impresa deve evitare di creare incisioni profonde del terreno e, comunque, pareggiare a fine lavori eventuali solchi che potrebbero concentrare le acque meteoriche di deflusso superficiale.

In situazioni di elevata pendenza, in prossimità delle strade pubbliche o forestali, considerato che le ceppaie delle piante cadute in direzione della strada sottostante prive di ancoraggio al suolo possono mettersi in movimento, dovrà essere rilasciato un moncone basale di lunghezza pari ad almeno il doppio del diametro della base del fusto.

Sarà compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice mantenere in buono stato la viabilità forestale principale e secondaria e comunque al termine delle utilizzazioni dovrà essere ripristinata.

L'eventuale utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: in sede di consegna verrà indicata la viabilità ordinaria per l'esbosco, nonché eventuali prescrizioni relative a limitazioni per orari di transito e a limiti di portata imposti dai comuni amministrativi.

Poiché per l'esbosco si renderà inevitabile l'attraversamento della strada comunale di Musiera, sarà predisposta, con ordinanza sindacale, la chiusura regolamentata della strada stessa nel tratto prossimo alla presenza dell'impianto a fune. Sarà compito dell'impresa gestire la tempistica della chiusura, assicurando al tempo stesso l'uso della strada, la sicurezza degli operatori e degli automobilisti e la funzionalità del cantiere di utilizzazione forestale. Dovrà essere in ogni caso tassativamente escluso qualsiasi uso degli impianti a fune o la movimentazione del legname nei pressi della strada pubblica, anche con altri mezzi, durante il transito delle autovetture.

L'impresa esecutrice dei lavori dovrà prendere, inoltre, tutte le cautele e le precauzioni volte a evitare la caduta di pietre, legname, ceppaie e residui della lavorazione sul ramo della strada pubblica sottostante.

A lavori ultimati, i sentieri che attraversano le superfici oggetto di intervento dovranno essere lasciati liberi da residui di lavorazioni e dovranno risultare percorribili in sicurezza dai fruitori. Eventuali ceppaie marcatamente instabili dovranno essere rese stabili. Casi particolari potranno essere valutati con il personale di custodia forestale e/o con il tecnico incaricato.

Prima dell'inizio dei lavori verrà effettuato un sopralluogo in contraddittorio, alla presenza dei rappresentanti del comune di Telve e della ditta acquirente, inerente all'accertamento dello stato dei luoghi; al termine del sopralluogo verrà redatto il verbale, completo di eventuale documentazione fotografica, in cui saranno riportate le specifiche indicazioni dettate all'impresa con particolare riferimento a specifiche prescrizioni legate a particolari e peculiari caratteristiche del cantiere. Stesso sopralluogo verrà svolto al termine dei lavori di utilizzazione.

Dopo la consegna del lotto, la ditta acquirente rimane responsabile di tutta l'area assegnata e anche di tutte le problematiche di carattere generale che potrebbero insorgere.

Si evidenzia che, per tutto il periodo compreso fra la consegna del lotto ed il collaudo finale, resta ad esclusivo carico dell'acquirente il ripristino del piano viabile nel caso di deterioramento dello stesso dovuto agli interventi di utilizzazione e trasporto.

Nei confronti della proprietà, l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname, a legna e il materiale da cippare e/o cippato potrà essere depositato provvisoriamente nelle località indicate in sede di consegna.

Tutti i residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, andranno asportati, salvo quanto disposto in sede di consegna.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le modalità e le tempistiche definite nel presente capitolato e in sede di consegna, in base alle zone con priorità di intervento indicate, in funzione alle specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc., e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio/comunicazione di taglio forzoso.

Quando si interverrà sul soprassuolo danneggiato posto lungo i confini con proprietà adiacenti

(pubbliche o private), sarà dovere della ditta acquirente/impresa utilizzatrice porre la massima cautela per la presenza dei cippi di confine (cippi, laste, ecc.), evitando di distruggerli o seppellirli; qualora fossero stati sradicati con la ceppaia, sarà dovere della ditta acquirente/impresa utilizzatrice riposizionare le ceppaie nel modo originario, con la supervisione del custode forestale e/o del tecnico incaricato dall'Amministrazione comunale.

Interferenze

A margine delle superfici di intervento sono presenti proprietà private che potranno essere raggiunte (dai rispettivi proprietari) negli orari e nei modi concordati con la ditta acquirente/impresa utilizzatrice.

Non è da escludere la possibilità che il cantiere interferisca o subisca le interferenze con altri cantieri gravitanti nelle aree circostanti. Pertanto, dovranno essere concordate, fra le parti coinvolte, le soluzioni che di volta in volta saranno ritenute opportune. Eventuali disagi derivanti da tali interferenze non potranno essere imputati al comune di Telve.

A monte dell'area di intervento sono presenti strutture ricettive particolarmente frequentate nel periodo estivo (luglio e agosto) periodo durante il quale i lavori dovranno essere sospesi, salvo accordi diversi con l'ente venditore.

Essendo possibile che nel corso dei lavori venga effettuato il recupero da parte di altre imprese di ulteriori aree schiantate gravitanti sulla viabilità di accesso, dovrà essere valutato il rischio di interferenza (DUVRI) nelle attività di lavorazione, esbosco e trasporto; il documento dovrà essere allegato al contratto.

Articolo 3

STIPULA DEL CONTRATTO E CONSEGNA DEI LAVORI

La sottoscrizione del contratto sarà richiesta dall'Amministrazione direttamente all'acquirente. L'acquirente sarà tenuto a sottoscrivere il contratto entro il termine stabilito in 15 giorni naturali e consecutivi da tale richiesta.

La consegna del lotto oggetto di alienazione deve essere richiesta all'Amministrazione comunale di Telve direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

La consegna verrà effettuata sul posto solamente in presenza della ditta acquirente, della ditta esecutrice delle lavorazioni in possesso dei requisiti di legge o in possesso dei requisiti stabiliti in deroga dall'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 28.12.2018, del custode forestale, del rappresentante dell'ente proprietario e del tecnico incaricato.

Tutti i termini menzionati nel presente articolo sono da considerarsi perentori a pena di decadenza dell'aggiudicazione.

Articolo 4

ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PENALITA'

Le operazioni di utilizzazione forestale devono essere eseguite ed ultimate entro 1 mese a decorrere dalla data della consegna. Entro tale termine dovrà essere ultimato anche l'asporto di tutto il materiale di risulta, incluso il materiale legnoso (legname, materiale da cippare e/o cippato) che fosse stato depositato nei piazzali provvisori indicati in sede di consegna.

In caso di ritardo ingiustificato, verrà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo fino al massimo del 10% dell'importo del contratto.

A seguito di richiesta adeguatamente motivata, l'Ente venditore potrà concedere eventuale proroga, qualora ne ritenga corretti i presupposti.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli.

Si evidenzia che eventuali danni cagionati al legname e al materiale da cippare dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputati all'Ente venditore.

Articolo 5 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC n. certificato: 18-21-02/70

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 6 MISURAZIONE

Non è prevista la misurazione dei prodotti legnosi (legname e cippato) in quanto la vendita è di tipo forfettario, a corpo.

Articolo 7 GARANZIE

La ditta acquirente sarà tenuta a stipulare prima dell'inizio dei lavori una fidejussione ed eventuale convenzione a garanzia del patrimonio pubblico al comune di Telve, quantificata nella percentuale del 5% dell'importo di contratto, sottolineando che la ditta acquirente risponderà anche dei danni dei trasportatori.

Qualora la fidejussione venisse anche solo parzialmente utilizzata a copertura di eventuali danni, dovrà essere prontamente integrata in egual misura; parimenti, dovrà essere integrata la fidejussione qualora, per qualsiasi motivo, la superficie di intervento dovesse aumentare durante i lavori di utilizzazione.

Articolo 8 PAGAMENTI

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore periodicamente, secondo le seguenti modalità:

- 20% alla firma del contratto.
- 80% alla consegna dei lavori, o in alternativa mediante polizza fidejussoria da presentare alla consegna dei lavori e con durata di 2 mesi dalla data della consegna medesima.

Il materiale non potrà comunque essere asportato dal sito prima dell'avvenuto pagamento secondo le modalità indicate nel contratto.

Articolo 9 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Entro un mese dal termine dei lavori verrà fatta la comunicazione finale di taglio forzoso da parte dell'Ente proprietario, a cui seguirà il collaudo.

Il collaudo del lotto verrà effettuato sul posto da un rappresentante dell'Autorità Forestale, alla presenza del custode forestale di zona, della ditta acquirente, della ditta esecutrice delle lavorazioni, dei rappresentanti degli enti proprietari e del tecnico incaricato.

Articolo 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale, del contratto e della comunicazione di taglio forzoso.